Conto corrente con la posta | Anno 88° — Numero 258

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA
REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA | Roma - Lunedì, 10 novembre 1947 | SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONI DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA — TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1500 - Semestre L. 900 - Trimestrale L. 500 (*oltre L. 12 per tassa di bollo*)
Un fascicolo L. 10
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

AL « BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI » (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2400 (*oltre L. 16 per tassa di bollo*) Semestrale L. 1500 (*oltre L. 12 per tassa di bollo*)
Un fascicolo: prezzi vari.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 (*oltre L. 12 per tassa di bollo*)
Un fascicolo L. 10
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Via del Corso 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele 3; in NAPOLI, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi di Provincia.
Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in ROMA — presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI

SUPPLEMENTI ORDINARI

Concorsi per titoli ed esami a venti posti di istitutore di seconda classe (gruppo A, grado 11°) e quattordici posti di vice economo nei convitti nazionali (gruppo B, grado 11°).

Concorsi per titoli a sessantaquattro posti di istruttore pratico nelle scuole secondarie di avviamento professionale.

Concorsi per esami a sessantaquattro posti di istruttore pratico nelle scuole secondarie di avviamento professionale.

Concorsi per esami a posti di personale tecnico e amministrativo negli istituti di istruzione media tecnica (gruppo B), riservati ai reduci.

Concorsi per titoli a posti di personale tecnico e amministrativo negli istituti di istruzione tecnica (gruppo B), riservati ai reduci.

Concorsi per titoli a posti di personale tecnico, amministrativo e di vigilanza negli istituti di istruzione media tecnica (gruppo B).

Concorsi per esami a posti di personale tecnico, amministrativo e di vigilanza negli istituti di istruzione tecnica (gruppo B).

Concorso per titoli a due posti di prefetto di disciplina negli istituti e nelle scuole tecniche agrarie (gruppo C, grado 12°), riservato ai reduci.

Concorsi per titoli a posti di personale tecnico, amministrativo e di vigilanza negli istituti di istruzione tecnica (gruppo C).

Concorso per titoli a duecentotrenta posti di segretario di seconda classe (gruppo C, grado 12°) nelle scuole e negli istituti di istruzione media, classica, scientifica e magistrale.

Concorso per titoli a milletrecentotrenta posti di bidello nelle scuole e negli istituti di istruzione media, classica, scientifica e magistrale.

Concorso per titoli a quaranta posti di macchinista negli istituti di istruzione media classica, scientifica e magistrale.

Esami di abilitazione all'insegnamento della stenografia nelle scuole medie.

Esami di abilitazione all'insegnamento della calligrafia e della dattilografia nelle scuole e negli istituti di istruzione media.

(da 4613 a 4627)

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 258 DEL 10 NOVEMBRE 1947:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 56: **Consorzio di credito per le opere pubbliche:** Estrazione di titoli rappresentanti obbligazioni 4,50 % di Credito comunale (ex 6 %) serie speciali « Città di Torino », « Città di Trieste », « Città di Venezia » e « Città di Catania ».

(4657)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 13 maggio 1947.

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti dei fondi « La Piana » e « Seponi », siti nel comune di Castelvolturno.

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Veduta la decisione in data 28 novembre 1943, con la quale il Collegio centrale arbitrale — costituito ai sensi dell'art. 30 del regolamento legislativo 16 settembre 1926, n. 1606, modificato con regio decreto-legge 30 marzo 1933, n. 291 — ha riconosciuto e dichiarato, su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, che i fondi qui appresso indicati si trovano nelle condizioni previste dallo stesso regolamento legislativo perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera:

Fondi denominati « La Piana » e « Seponi » di pertinenza, come dagli atti, della ditta Auriemma cav. Raffaele fu Giuseppe e comune di Castelvolturno, riportati nel catasto del comune di Castelvolturno in testa alla ditta Auriemma cav. Raffaele fu Giuseppe, livellario al comune di Castelvolturno: foglio di mappa 24, particelle 32, 49; foglio di mappa 31, particelle 55/a, 55/b, 45, 69, 44, 43; foglio di mappa 32, particelle 135/b, 143/a, 156, 159, 22, 88, 12, 72, 85, 43, 60, 84, 90, 117, 126, 127, 132, 133, 161, 169, 140, 146, 148, 150, 151, 52, 153, 157, 158, 144, 147, 149, 152, 167, 164, 165, 166, 168; foglio di mappa 35, particelle 3/a, 3/d, 3/e, 20; foglio di mappa 39, particelle 85, 19, 20, 22, 24, 33, 31/b; per la superficie complessiva di Ha. 81.83.61 e con l'imponibile di L. 13.145,30;

Il fondo « La Piana » confina: con la strada del canale Macedonio; col canale Macedonio; con la strada di bonifica della Piana; col canale delle Colmate; con la proprietà di Arena Maria fu Raffaele, Cantelli Erasmo fu Francesco, Conte Angelina, Rosina ed altri;

Il fondo « Seponi » confina: col canale delle Colmate; con la strada interna del Seponi, di San Martino; con la proprietà di Traettino Luigi e Noviello Angelo, Traettino Girolamo ed altri, Berlingieri Giovanni fu Giuseppe e comune di Castelvolturno;

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 6 aprile 1947 e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento ed il regio decreto-legge 11 novembre 1938, n. 1834, e il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 febbraio 1947, n. 27;

Sulla proposta del Ministro per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

I fondi « La Piana » e « Seponi » sopradescritti, sono trasferiti in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione dei fondi da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti la somma di L. 330.000 (trecentotrentamila) da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 13 maggio 1947

DE NICOLA

SEGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 settembre 1947
Registro Agricoltura e foreste n. 19, foglio n. 335. — GIORDANO

(4552)

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 10 luglio 1947.

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti dei fondi « Pezza Spartivento » e « Masseria della Cercola », siti nel comune di Foggia.

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Veduta la decisione in data 3 marzo 1947, con la quale il Collegio centrale arbitrale — costituito ai sensi dell'art. 30 del regolamento legislativo 16 settembre 1926, n. 1606, modificato con regio decreto-legge 30 marzo 1933, n. 291 — ha riconosciuto e dichiarato, su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, che i fondi qui appresso indicati si trovano nelle condizioni previste dallo stesso regolamento legislativo perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera:

Fondi denominati « Pezza Spartivento » e « Masseria della Cercola », di pertinenza, come dagli atti, dei signori Di Girolamo Michele fu Bartolomeo; Di Pompeo Beatrice, Ugo Gastone e Rosa di Giuseppe; Franco Cesare e Maria fu Giuseppe; Gigante Maria di Salvatore; Petti Elvira, Oreste e Alessandro fu Francesco; Petti Francesco fu Roberto; Romito Anna di Salvatore e Stringano Sabina di Francesco Saverio, e precisamente:

A) Quote di condominio ad essi spettanti su ettari 8.12.35 riportati in catasto di Foggia alla partita 833, foglio di mappa 201, particelle 9, 10, 12, 13, 14, 18 e foglio di mappa 202, particella 17, con la rendita imponibile di L. 499,22, intestata alla ditta De Peppo Gennaro fu Francesco Paolo; Di Pompeo Beatrice, Ugo, Gastone e Rosa, fratelli e sorelle di Giuseppe; Franco Cesare e Maria maritata Volpicelli, fratello e sorella fu Giuseppe; Gigante Maria di Salvatore; Lopes Paolo fu Domenico; Petti Elvira, Oreste ed Alessandro, fratelli e sorella fu Francesco; Petti Francesco fu Roberto; Romito Anna di Salvatore maritata Gigante; Stringano Sabina di Francesco Saverio, proprietari; e di Pompeo Giuseppe fu Salvatore; Petti Matilde fu Francesco; Tolve Annita fu Michele, usufruttuari in parte;

B) Quote di condominio ad essi spettanti su ettari 0.00.44 riportati in catasto di Foggia alla partita 831, foglio di mappa 201, particella 19, senza reddito imponibile, in testa alla ditta D'Abundo prof. Giuseppe fu Emanuele; De Peppo Gennaro fu Francesco Paolo; Di Pompeo Beatrice, Ugo, Gastone e Rosa, fratelli e sorelle di Giuseppe; Franco Cesare e Maria maritata Volpicelli, fratelli e sorelle fu Giuseppe; Gigante Maria di Salvatore; Lopes Paolo fu Domenico; Petti Elvira, Oreste ed Alessandro, fratelli e sorella fu Francesco, Petti Francesco fu Roberto; Romito Anna di Salvatore maritata Gigante; Stringano Sabina di Francesco Saverio, proprietari; e Di Pompeo Giuseppe fu Salvatore; Petti Matilde fu Francesco; Tolve Annita fu Michele ved. Petti, usufruttuari in parte;

C) Quote di condominio ad essi spettante su ettari 0.62.66 riportati in catasto di Foggia alla partita 832, foglio di mappa 202, particella 16, con l'imponibile di L. 45,11, in testa alla ditta De Peppo Gennaro fu Francesco Paolo per 1/4; Di Pompeo Beatrice, Ugo, Gastone e Rosa, fratelli e sorelle di Giuseppe per 1/4; Franco Cesare e Maria maritata Volpicelli fu Giuseppe per 1/4; Lopes Paolo fu Domenico per 1/4, proprietari; e di Pompeo Giuseppe fu Salvatore, usufruttuario in parte;

D) Diritti alla Corte, ad essi spettanti riportata nel catasto di Foggia alla partita 52 (accessori comuni a più fabbricati), foglio di mappa 201, particella 20 per Ha. 3.06.60, senza reddito imponibile;

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 19 maggio 1947 e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed il regio decreto-legge 11 novembre 1938, n. 1834;

Veduto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 febbraio 1947, n. 27;

Sulla proposta del Ministro per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

I fondi « Pezza Spartivento » e « Masseria della Cercola » sopradescritti, sono trasferiti in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione dei fondi stessi, da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti la somma di L. 35.000 (trentacinquemila) da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 10 luglio 1947

DE NICOLA

SEGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 settembre 1947
Registro Agricoltura e foreste n. 19, foglio n. 339. — GIORDANO

(4557)

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 25 settembre 1947.

Radiazione dal ruolo del naviglio militare dello Stato del rimorchiatore n. 85.

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Vista la legge 8 luglio 1926, n. 1178, e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 123;

Udito il parere del Consiglio superiore di marina;

Sulla proposta del Ministro per la difesa;

Decreta:

Il rimorchiatore n. 85 è radiato dal quadro del naviglio militare dello Stato.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 25 settembre 1947

DE NICOLA

CINGOLANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 25 ottobre 1947
Registro Marina n. 19, foglio n. 276.

(4600)

DECRETO MINISTERIALE 30 ottobre 1947.

Modificazioni all'art. 5 del decreto Ministeriale 11 maggio 1947, riguardante la chiusura delle operazioni d'ammasso della campagna olearia 1946-1947 e alla disciplina dei trasferimenti dell'olio fuori della provincia di produzione.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE
DI CONCERTO CON
L'ALTO COMMISSARIO PER L'ALIMENTAZIONE

Visto il decreto Ministeriale 11 maggio 1947, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 28 maggio 1947, n. 120, relativo alla chiusura delle operazioni d'ammasso della campagna olearia 1946-47 e alla disciplina dei successivi trasferimenti di olio fuori della provincia di produzione;

Decreta:

Articolo unico.

L'art. 5 del decreto Ministeriale 11 maggio 1947, è così modificato:

« Il prezzo da corrispondere dagli « Oleari del popolo » a chiunque esporti olio d'oliva e, ai sensi del presente decreto, sia obbligato al conferimento della quota di cui all'art. 2 è stabilito nella misura di lire 37.500 il quintale per olio commestibile con acidità fino a 3°, di lire 36.500 per olio commestibile con acidità da oltre 3° e fino a 7°, con tolleranza di umidità e impurità dello 0,20 %, reso franco magazzino di raccolta ».

Per l'olio lampante con acidità base 7° il prezzo è fissato nella misura di L. 33.000 il quintale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

Roma, addì 30 ottobre 1947

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
SEGNI

L'Alto Commissario per l'alimentazione
RONCHI

(4670)

DECRETO MINISTERIALE 3 novembre 1947.

Modificazioni alla disciplina degli approvvigionamenti di taluni prodotti industriali.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 30 settembre 1947, n. 1032, che proroga il regio decreto-legge 27 dicembre 1940, n. 1728, convertito, con modificazione, nella legge 20 marzo 1941, n. 348, concernente disposizioni in materia di disciplina di approvvigionamenti di prodotti industriali;

Visto il proprio decreto 13 dicembre 1945, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 152 del 20 stesso mese, concernente la denuncia ed il blocco di talune materie prime e prodotti industriali (non alimentari) e la disciplina della loro distribuzione;

Visto il proprio decreto 12 aprile 1946, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 89 del 16 stesso mese, col quale viene modificato l'elenco delle materie prime e dei prodotti industriali soggetti alla cennata disciplina;

Visto il proprio decreto 28 aprile 1947, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 102 del 5 maggio 1947, col quale viene modificata la disciplina degli approvvigionamenti di taluni prodotti petroliferi e dei prodotti della distillazione del carbone fossile;

Ritenuta l'opportunità di apportare modifiche alla disciplina degli approvvigionamenti di taluni prodotti industriali;

Decreta:

Art. 1.

I bitumi di petrolio sono sottratti alla disciplina prevista dai decreti Ministeriali 13 dicembre 1945 e 12 aprile 1946, pubblicati rispettivamente nella *Gazzetta Ufficiale* n. 152 del 20 dicembre 1945 e n. 89 del 16 aprile 1946, e restituiti al libero commercio.

Art. 2.

E' altresì sottratta alla vigente disciplina e restituita al libero commercio, tutta la pece di carbone fossile, compresa quella ottenuta dalla distillazione a fondo del contingente di catrame grezzo pari al due per cento in peso del carbone fossile distillato dalle cokerie e dalle officine da gas, vincolata a disposizione del Ministero dell'industria e del commercio a termini degli articoli 4 e 5 del decreto Ministeriale 28 aprile 1947, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 102 del 5 maggio 1947.

Art. 3.

Restano in vigore l'obbligo fatto alle cokerie ed alle officine da gas, che distillano più di cento tonnellate al mese di carbone fossile, di avviare alla distillazione a fondo tutto il catrame greggio prodotto dalla distillazione del carbone fossile, nonchè i divieti di impiego dei derivati della distillazione del carbone, così come previsto dagli articoli 3 e 6 del decreto Ministeriale citato nel precedente art. 2 del presente decreto.

Art. 4.

Il Ministero dell'industria e del commercio si riserva la facoltà di disporre di una aliquota dei prodotti, che col presente decreto vengono svincolati dalla vigente disciplina, da destinare ad usi di preminente necessità.

Art. 5.

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 3 novembre 1947

Il Ministro: TOGNI

(4660)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

Bollettino ufficiale della Lotteria « Solidarietà nazionale »

A) Primi premi: biglietti venduti, estratti, abbinati ai tre corridori classificati rispettivamente 1°, 2° e 3° nella corsa « 2° Gran premio Torino » aventi diritto al premio a fianco di ogni biglietto qui sotto indicato:

1° Biglietto estratto:
Serie AS n. 58399 — 1° premio di L. 10.000.000

2° Biglietto estratto:
Serie E n. 99687 — 2° premio di L. 2.500.000

3° Biglietto estratto:
Serie AT n. 18541 — 3° premio di L. 1.195.000

B) Biglietti venduti, estratti, abbinati agli altri corridori iscritti alla corsa, aventi diritto ognuno al premio di lire 100.000.

NB. — I biglietti sono elencati per ordine stretto di serie e numero:

	Bigl. Serie	n.
1.	B	98586
2.	D	41427
3.	H	24486
4.	H	68723
5.	O	3809
6.	O	53522
7.	R	12382
8.	R	50959
9.	S	3396
10.	S	96589
11.	U	65642
12.	AC	45557
13.	AD	89945
14.	AM	69076
15.	AO	6655
16.	AO	63979
17.	AT	84666

C) Biglietti venduti, estratti, aventi diritto ognuno al premio di consolazione di L. 20.000.

	Bigl. Serie	n.
1.	A	34797
2.	A	59397
3.	A	68820
4.	A	74233
5.	A	81539
6.	B	17637
7.	B	47568
8.	C	24202
9.	C	33563
10.	C	44677
11.	C	51864
12.	D	14004
13.	E	90913
14.	F	8070
15.	F	47014
16.	F	60169
17.	F	70447
18.	G	43295
19.	G	61501
20.	G	62297
21.	G	67887
22.	G	76520
23.	G	91245
24.	H	7723
25.	H	32878
26.	H	34452
27.	I	57515
28.	I	61590
29.	I	67581
30.	I	83709
31.	L	10595
32.	L	15690
33.	L	40236
34.	L	48394
35.	L	97804
36.	M	36047
37.	M	38632
38.	N	84334
39.	O	29916
40.	O	47327
41.	O	53829
42.	O	87506
43.	P	21158
44.	P	30154
45.	P	67179
46.	Q	6832
47.	Q	32858
48.	Q	35491
49.	Q	67640
50.	Q	73277
51.	Q	91830
52.	R	57354
53.	R	65383
54.	S	37196
55.	S	39519
56.	S	92304
57.	T	38302
58.	T	43786
59.	T	65254
60.	T	74329
61.	T	82428
62.	T	93670
63.	U	14602
64.	U	63520
65.	U	63556
66.	V	65688
67.	X	51509
68.	X	58546
69.	X	90073
70.	Z	18607
71.	Z	31545
72.	Z	38251
73.	Z	50568
74.	Z	82548
75.	AA	10242
76.	AA	76236
77.	AA	87245
78.	AA	89362
79.	AB	10154
80.	AB	18703
81.	AB	19663
82.	AB	21853
83.	AB	26795
84.	AB	30324
85.	AB	72892
86.	AB	83251
87.	AC	44346
88.	AD	35732
89.	AE	34581
90.	AE	36339
91.	AE	75284
92.	AE	84044
93.	AE	87554
94.	AF	1778
95.	AF	21894
96.	AG	30608
97.	AG	77892
98.	AG	85738
99.	AG	89841
100.	AH	38241
101.	AH	63899
102.	AI	10037
103.	AI	47061
104.	AI	62130
105.	AL	66134
106.	AL	68278
107.	AL	79374
108.	AM	9121
109.	AM	85074
110.	AN	1705
111.	AN	8744
112.	AO	3413
113.	AO	42971
114.	AO	62724
115.	AP	4334
116.	AP	23940
117.	AP	46311
118.	AP	76455
119.	AQ	1031
120.	AQ	23891
121.	AQ	80409
122.	AR	6821
123.	AR	29109
124.	AR	37926
125.	AR	47330
126.	AR	47774
127.	AR	86763
128.	AS	6373
129.	AS	7459
130.	AS	10791
131.	AS	18173
132.	AT	45247
133.	AT	94235

D) Premi ai venditori:

1. Al venditore del biglietto Serie AS n. 58399 vincente il 1° premio L. 191.835.
2. Al venditore del biglietto Serie E n. 99687 vincente il 2° premio L. 95.914.
3. Al venditore del biglietto Serie AT n. 18541 vincente il 3° premio L. 57.560.

E) Ai venditori degli altri biglietti abbinati, vincenti i premi di L. 100.000, di cui alla lettera *B*), L. 27.080 ciascuno.

F) Ai venditori dei biglietti vincenti i premi di consolazione di L. 20.000, di cui alla lettera *C*), L. 2452 ciascuno.

I biglietti vincenti devono essere in originale, escluso qualsiasi equipollente, presentati o fatti pervenire, a rischio del possessore, al Ministero delle finanze — Ispettorato generale per il lotto e le lotterie — entro il 180° giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del bollettino ufficiale della estrazione.

Entro lo stesso termine i venditori dei biglietti vincenti debbono presentare regolare istanza, debitamente autenticata e legalizzata, all'Ispettorato generale predetto.

Roma, addì 15 ottobre 1947

p. *Il Ministro*
Presidente del Comitato generale di direzione della Lotteria « Solidarietà Nazionale »
MOSIELLO

(4608)

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

Trasferimento ai beni patrimoniali dello Stato di una zona del pubblico Demanio marittimo, sita in località Silvi Marina (Pescara).

Con decreto del Ministro per la marina mercantile di concerto con il Ministro per le finanze in data 30 ottobre 1947, è stata dismessa dal pubblico Demanio marittimo e trasferita ai beni patrimoniali dello Stato, la zona di mq. 20.230 sita in località Silvi Marina, facente parte del mappale riportato in catasto al foglio n. 6 del comune di Silvi Marina (Pescara).

(4663)

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

Trasferimento ai beni patrimoniali dello Stato di una zona del pubblico Demanio marittimo, sita nella spiaggia di Sottomarina (Chioggia).

Con decreto del Ministro per la marina mercantile di concerto con il Ministro per le finanze in data 30 ottobre 1947, è stata dismessa dal pubblico Demanio marittimo e trasferita ai beni patrimoniali dello Stato, la zona di mq. 5900 sita nella spiaggia di Sottomarina, facente parte del mappale n. 1852, 1853 e parte del 2016, riportati in catasto al foglio n. 26 del comune di Chioggia.

(4664)

Trasferimento ai beni patrimoniali dello Stato di una zona del pubblico Demanio marittimo, sita nella spiaggia di Torre Carnosa (Bari).

Con decreto del Ministro per la marina mercantile di concerto con il Ministro per le finanze in data 30 ottobre 1947, è stata dismessa dal pubblico Demanio marittimo e trasferita ai beni patrimoniali dello Stato, la zona di mq. 260 sita nella spiaggia di Torre Carnosa, facente parte del mappale riportato in catasto al foglio n. 44, particella n. 214 del comune di Bari.

(4665)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Divieto di caccia e uccellagione nella zona venatoria di Pino Torinese (Torino)

Fino alla data di apertura dell'annata venatoria 1948-49, è vietato, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, l'esercizio venatorio, sotto qualsiasi forma, nella zona di Pino Torinese (Torino), dell'estensione di ettari 800 circa, delimitata dai seguenti confini:

a nord: tratto di rio Serralunga;
ad est: tratto di strada Chieri - Superga rio Pietra Alta - strada V. Ceppi;
a sud: strada comunale Pino - Baldissero (dalla Commenda a Valle Ceppi);
ad ovest: strada comunale di Cartman.

(4562)

Divieto di caccia e uccellagione nella zona venatoria di Castellamonte (Torino)

Fino alla data di apertura dell'annata venatoria 1948-49, è vietato, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, l'esercizio venatorio, sotto qualsiasi forma, nella zona di Castellamonte (Torino), dell'estensione di ettari 475, delimitata dai seguenti confini:

a nord: strada Vivario - Baldissero - Pramonico;
ad est: strada Pramonico - Torre Bairo;
a sud: strada Torre Bairo - Castellamonte;
ad ovest: strada comunale Castellamonte - Vivario

(4563)

Costituzione della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Borgo San Lorenzo (Firenze)

La zona di Borgo San Lorenzo (Firenze), della estensione di ettari 375 circa, delimitata dai confini sotto indicati, preclusa alla libera caccia con il decreto Ministeriale 12 agosto 1947, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, è costituita in zona di ripopolamento e cattura fino alla data di apertura dell'annata venatoria 1950-51.

Confini:
a nord: strada di Monti - Le Croci della Brocchi - il fosso del Boanino - segue la maggiolatica Tesi - le creste delle colonie ed il fosso delle Rose;
ad est: fosso del Formicone, strada per Villa Martini - strada Borgo San Lorenzo - Solaiole dalla casa Ronconi fino a Casalta;
ad ovest: confine della riserva di caccia «Orlandini» proprietà Mengoni-Economato, casa di Monti di Sotto e la strada di Monti fino al Poggiolo.

(4565)

Costituzione della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Pezzana e Stroppiana (Vercelli)

La zona di Pezzana e Stroppiana (Vercelli), della estensione di ettari 311, delimitata dai confini sotto indicati, è costituita in zona di ripopolamento e cattura fino alla data di apertura dell'annata venatoria 1950-51.

Confini:
a nord: strada comunale di Stroppiana;
ad est: strada comunale Pezzana-Caresana;
a sud: dall'incrocio della strada provinciale Vercelli-Casale con la strada campestre che va fino alla cascina Crosetta e dal torrente Bona;
ad ovest: strada provinciale Vercelli-Casale.

(4564)

Ampliamento della zona venatoria di ripopolamento e cattura del torrente Trebbia (Piacenza)

La zona di ripopolamento e cattura del torrente Trebbia (Piacenza), della estensione di ettari 2.800, di cui ai decreti Ministeriali 2 settembre 1939, 27 maggio 1942 e 31 gennaio 1947, viene ampliata, mediante permuta di terreni, di altri 178 ettari e resta così delimitata:

a nord: traversale che partendo a monte della Cà Trebbia arriva alla cascina Cantarello per toccare mediante la strada comunale l'abitato di Gragnano e di qui proseguire per la strada della Loggia sino all'incrocio con la strada di Castel Bosco;
ad ovest: strada di Castel Bosco a partire dall'incrocio con quella della Loggia e sino all'incrocio con la strada che porta a Canneto di Tuna;
a sud: strada che parte dall'incrocio con quella di Castel Bosco, tocca le località: Castagnola, Pazzone, Famiglia, Fornacione, Cantoni, Rio Raviola, Zerbaglio, Canneto di Sotto per giungere mediante una linea trasversale sino al Molinazzo di sopra sulla sponda destra del fiume Trebbia;
ad est: partendo da Molinazzo di Sopra strada comunale: Molinazzo, Rossia, Molino Tre Ruote, Cossolengo sino a monte della cascina Cà Trebbia.

La zona stessa assume, pertanto, una superficie di ettari 2.978.

(4568)

Ampliamento della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Voghera, Codevilla, Rivanazzano e Retorbido (Pavia).

La zona di ripopolamento e cattura di Voghera, Codevilla, Rivanazzano e Retorbido (Pavia), della estensione di ettari 838, di cui al decreto Ministeriale 17 agosto 1946, viene ampliata di altri 478 ettari.

La zona stessa assume, pertanto, una superficie di ettari 1.316 e resta così delimitata:

ad ovest: strada provinciale Rivanazzano-Voghera, con inizio a 500 metri dopo l'abitato di Rivanazzano, fino all'inizio della strada della II Cascina Altomasso, indi strada per Mulino S. Antonio fino a M. di Fondo;
a nord: da M. di Fondo, il Fighetto, Villa Emilia, incrocio strada per Pignolo arriva all'incrocio della strada per Codevilla in località Fornace;
ad est: dall'incrocio della strada per Codevilla, in località Fornace, all'abitato di Codevilla;
a sud-est: dall'abitato di Codevilla, strada che raggiunge la Cascina Sacchi;
a sud: da Cascina Sacchi alla strada provinciale Rivanazzano-Voghera.

(4570)

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Bollettino bimensile del bestiame n. 10 dal 16 al 31 maggio 1947

Carbonchio ematico

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Brescia	Paderno Franciacorta	Cap B	—	1
Brindisi	Brindisi	O	—	2
Id.	Ostuni	E	—	1
Id.	Villa Castelli	Cap	—	1
Caserta	S. Felice a Cancello	B	—	1
Id.	S. Pietro Infine	B	—	1
Id.	Casal di Principe	B	—	1
Cosenza	Vaccarizzo Albanese	Cap O	2	—
Cremona	Castelverde	B	—	1
Firenze	Fucecchio	B	1	—
Foggia	Foggia	O	1	—
Id.	San Giovanni Rotondo	O	1	—
Id.	Vico Garganico	O	1	—
Frosinone	Sora	B	1	—
Id.	Coreno Ausonio	Cap	—	1
Grosseto	Orbetello	B	—	1
L'Aquila	Bugnara	O	—	1
Id.	Pescina	O	—	1
Napoli	Caivano	B	—	1
Id.	Roccarainola	B	—	1
Novara	Cureggio	B	—	1
Nuoro	Bitti	E	—	1
Id.	Orosei	B	—	1
Id.	Seui	Cap	—	2
Palermo	Palermo	B	—	1
Potenza	Castelmezzano	Cap	1	—
Id.	Pietrapertosa	O Cap	1	2
Id.	Rivello	O	1	—
Id.	Lagonegro	Cap O	—	1
Id.	Muro Lucano	O	—	1
Rieti	Monte San Giovanni in Sabina	O	—	1
Id.	Scandriglia	O	—	1
Roma	Rocca Priora	O	—	2
Id.	Roma	B	—	1
Salerno	Scala	B	—	1
Id.	Torraca	BO	2	2
Torino	Rivarolo Canavese	B	1	—
Id.	Giaveno	B	1	—
Id.	Pessinetto	B	—	1
Treviso	Follina	B	—	1
			14	35

Carbonchio sintomatico

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Forlì	Verghereto	B	—	1

Afta epizootica

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Alessandria	Acqui	B	—	1
Id.	Alfiano Natta	B	2	—
Id.	Alluvioni Cambiò	B	—	1
	Segue: Afta epizootica			
Alessandria	Arquata Scrivia	B	1	—
Id.	Bozzole	B	—	1
Id.	Cabella Ligure	B	19	—
Id.	Casalcermelli	B	1	—
Id.	Castelletto Merli	B	1	—
Id.	Dernice	B	1	—
Id.	Fubine	B	2	—
Id.	Isola Sant'Antonio	B	—	1
Id.	Gabiano	B	2	—
Id.	Grondona	B	1	—
Id.	Masio	B	2	—
Id.	Moncestino	B	1	—
Id.	Morbello	B	1	1
Id.	Odalengo Grande	B	2	—
Id.	Ozzano	B	1	—
Id.	Rocchetta Ligure	B	6	1
Id.	Sale	B	1	—
Id.	San Salvatore Monferrato	B	1	—
Id.	Spigno Monferrato	B	—	1
Id.	Tagliolo Belforte	B	—	1
Id.	Viguzzolo	B	1	—
Id.	Villadeati	B	1	—
Id.	Volpedo	B	1	—
Aosta	Pollein	B	2	—
Id.	Issogne	B	2	—
Id.	Aosta	B	2	—
Id.	Challant	B	2	—
Id.	Arnaz	B	1	—
Id.	La Salle	B	1	—
Id.	Morgex	B	1	—
Id.	Quart	B	2	—
Id.	Saint Pierre	B	3	—
Id.	Saint Nicolas	B	4	2
Id.	Nus	B	1	—
Id.	Jovençan	B	1	—
Arezzo	Arezzo	B	2	—
Id.	Cortona	B	—	6
Asti	Antignano	B	1	—
Id.	Castagnole Lanze	B	4	—
Id.	Castello Alfero	B	2	—
Id.	Cocconato	B	—	1
Id.	Cossombrato	B	1	—
Id.	Costigliole d'Asti	B	1	—
Id.	Fontanile	B	—	1
Id.	Mombaruzzo	B	—	1
Id.	Pica	B	—	1
Id.	Tigliole d'Asti	B	3	—
Id.	Tonco	B	1	—
Avellino	Morra	B	1	—
Id.	Nusco	B	1	—
Bergamo	Albino	B	—	2
Id.	Calcinate	B	1	—
Id.	Caravaggio	B	—	1
Id.	Dalmine	B	—	1
Id.	Fontanella	B	—	1
Id.	Morengo	B	1	—
Id.	Olmo al Brembo	B	—	1
Id.	Pagazzano	B	1	—
Id.	Palosco	B	—	1
Id.	Treviolo	B	1	—
Bologna	Anzola nell'Emilia	B	—	6
Id.	Bologna	B	—	1
Id.	Calderara	B	—	2
Id.	Castello di Serravalle	B	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Afta epizootica*			
Bologna	Castenaso	B	—	1
Id.	Castiglione dei Pepoli	B	—	3
Id.	Crespellano	B	—	1
Id.	Gaggio Montano	B	1	1
Id.	Grizzana	B	1	—
Id.	Minerbio	B	—	1
Id.	Monte San Pietro	B	—	1
Id.	Sant'Agata Bolognese	B	1	—
Id.	Vergato	B	—	1
Id.	Zola Predosa	B	—	1
Brescia	Borno	B	—	1
Id.	Calvisano	B	1	—
Id.	Comezzano	B	—	1
Id.	Carpenedolo	B	2	—
Id.	Castenedolo	B	2	—
Id.	Chiari	B	1	—
Id.	Dello	B	4	—
Id.	Erbusco	B	1	—
Id.	Lonato	B	1	—
Id.	Pedargnaga-Oriano	B	1	—
Id.	Pontoglio	B	1	—
Id.	Urago d'Oglio	B	1	—
Como	Cantù	B	3	—
Id.	Canzo	B	—	1
Id.	Carimate	B	—	1
Id.	Cremia	B	—	1
Id.	Cirimido	B	—	1
Id.	Figino Serenza	B	2	—
Id.	Merate	B	2	—
Id.	Vertemate Minoprio	B	—	1
Id.	Villaguardia	B	—	1
Cremona	Calvatone	B	—	1
Id.	Casalmaggiore	B	1	—
Id.	Dovera	B	1	—
Id.	Pessina Cremonese	B	—	1
Id.	Piadena	B	1	—
Id.	Spino d'Adda	B	1	—
Id.	Torricella del Pizzo	B	1	—
Ferrara	Bondeno	B	2	1
Id.	Copparo	B	1	—
Id.	Ferrara	B	6	2
Id.	Formignana	B	2	1
Id.	Poggiorenatico	B	1	—
Id.	Vigarano Mainarda	B	3	1
Firenze	Bagno a Ripoli	B	2	1
Id.	Barberino di Mugello	B	1	—
Id.	Borgo San Lorenzo	B	—	1
Id.	Calenzano	B	4	—
Id.	Cerreto Guidi	B	—	1
Id.	Certaldo	B	—	1
Id.	Firenzuola	B	3	—
Id.	Firenze	B	1	—
Id.	Fucecchio	B	4	—
Id.	Lastra a Signa	B	—	1
Id.	Montemurlo	B	1	—
Id.	Prato	B	4	1
Id.	Pontassieve	B	—	1
Id.	Scarperia	B	2	—
Id.	Scandicci	B	1	—
Id.	Sesto Fiorentino	B	1	1
Forlì	Cesenatico	B	—	1
Id.	Forlì	B	1	—
Id.	Mondaino	B	1	—
Frosinone	Alatri	B	1	—
Genova	Fascia	B	4	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Afta epizootica*			
Genova	Lumarzo	B	1	—
Id.	Isola del Cantone	B	1	—
Id.	Torriglia	B	1	—
Imperia	Cervo S. Bartolomeo	B	—	4
Livorno	Collesalvetti	B	1	2
Lucca	Altopascio	B	1	—
Id.	Massarosa	B	—	1
Mantova	Borgofranco	B	—	1
Id.	Ceresara	B	1	—
Id.	Piugega	B	—	1
Id.	Quistello	B	—	1
Id.	S. Martino dell'Argine	B	—	1
Milano	Abbiategrasso	B	—	1
Id.	Besana	B	1	—
Id.	Bollate	B	—	1
Id.	Bubbiano	B	—	1
Id.	Calvignasco	B	1	—
Id.	Cernusco sul Naviglio	B	1	—
Id.	Comazzo	B	1	—
Id.	Gaggiano	B	1	1
Id.	Inveruno	B	—	1
Id.	Marcallo	B	—	1
Id.	Melzo	B	—	1
Id.	Milano	B	1	1
Id.	Monza	B	1	—
Id.	Peschiera Borromeo	B	—	1
Id.	Rosate	B	1	—
Id.	San Martino in Strada	B	1	—
Id.	S. Angelo Lodigiano	B	1	—
Id.	Sedriano	B	—	1
Id.	Settala	B	—	2
Id	Settimo Milanese	B	1	1
Id	Trezzano sul Naviglio	B	2	1
Id.	Triuggio	B	—	1
Id.	Turbigo	B	—	1
Modena	Carpi	B	1	—
Id.	Finale Emilia	B	1	—
Id.	Fiorano Modenese	B	2	—
Id.	Fiumalbo	BO	1	1
Id.	Lama Mocogno	B	1	1
Id.	Modena	B	1	—
Id.	Monfestino	BS	—	1
Id.	Pavullo	B	—	1
Id.	Sassuolo	B	—	2
Id.	Spilamberto	S	—	2
Novara	Novara	B	—	1
Id.	Borgoticino	B	—	1
Id.	Castelletto Ticino	B	—	1
Id.	Momo	B	1	—
Id.	Oleggio	B	1	—
Id.	Recetto	B	—	3
Id.	Varallo Pombia	B	—	1
Id.	Verbania	B	—	1
Padova	Albignasego	B	1	1
Id.	Battaglia	B	—	1
Id.	Borgoricco	B	—	2
Id.	Cadoneghe	B	4	—
Id.	Casalserugo	B	—	2
Id.	Castelbaldo	B	—	1
Id.	Cittadella	B	1	3
Id.	Correzzola	B	1	—
Id.	Este	B	2	—
Id.	Lozzo Atestino	B	3	—
Id.	Legnaro	B	1	—
Id.	Masi	B	1	—

Segue: *Afta epizootica*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Padova	Piazzola	B	2	—
Id.	Polverara	B	—	1
Id.	Saletto	B	—	1
Id.	San Martino di Lupari	B	1	—
Id.	San Pietro in Gù	B	2	—
Id.	S. Margherita d'Adige	B	—	1
Id.	Saonara	B	1	—
Id.	Selvazzano	B	4	—
Id.	Teolo	B	2	—
Id.	Trebaseleghe	B	1	—
Id.	Vigodarzere	B	—	2
Id.	Vigonza	B	1	—
Id.	Villa del Conte	B	5	—
Id.	Villanova di Camposampiero	B	—	1
Id.	Vò	B	—	1
Parma	Zibello	B	1	—
Id.	Bardi	B	—	5
Id.	Varsi	B	—	3
Id.	Bedonia	B	—	2
Id.	San Secondo	B	—	1
Pavia	Bressana Bottarone	B	1	—
Id.	Villa Biscossi	B	1	—
Id.	Tromello	B	2	—
Id.	Palestro	B	1	—
Id.	Villanterio	B	1	—
Id.	Landriano	B	1	—
Id.	Bereguardo	B	1	—
Id.	Ottobiano	B	—	1
Id.	Vidigulfo	B	—	1
Id.	Voghera	B	—	1
Id.	Codevilla	B	—	1
Id.	Siziano	B	—	1
Id.	Pieve Albignola	B	—	1
Perugia	Città di Castello	B	3	—
Id.	Devuta	B	4	—
Id.	Magione	B	1	—
Id.	Passignano	B	2	—
Id.	Torgiano	B	1	—
Id.	Umbertide	B	1	—
Piacenza	Carpaneto Piacentino	B	—	1
Id.	Ferriere	B	2	—
Id.	Lugagnano Val d'Arda	B	1	—
Id.	Piacenza	B	—	1
Pisa	Cascina	B	3	—
Id.	Calci	B	—	1
Id.	Pisa	B	1	—
Id.	Ponsacco	B	1	—
Id.	San Giuliano Terme	B	1	6
Id.	Vecchiano	B	2	3
Pistoia	Montecatini Terme	B	1	1
Id.	Pistoia	B	1	1
Id.	San Marcello Pistoiese	B	—	2
Id.	Id.	O	—	2
Ravenna	Faenza	B	—	1
Reggio Emilia	Busana	B	—	2
Id.	Carpineti	B	1	—
Id.	Casalgrande	B	1	—
Id.	Castellarano	B	1	—
Id.	Castelnuovo ne' Monti	BS	1	1
Id.	Collagna	O	1	—
Id.	Correggio	B	1	—
Id.	Ramiseto	BO	3	3
Id.	Reggio Emilia	B	1	—
Id.	San Martino in Rio	B	1	—
Reggio Emilia	Scandiano	B	1	—
Id.	Vetto d'Enza	B	1	—
Id.	Villaminozzo	BO	4	10
Rovigo	Adria	B	2	2
Id.	Arquà Polesine	B	1	—
Id.	Lendinara	B	—	4
Id.	Lusia	B	—	2
Id.	Papozze	B	2	—
Id.	Rovigo	B	1	1
Id.	Taglio di Pò	B	1	—
Sassari	Alghero	B	1	—
Siena	Chianciano	B	1	—
Id.	Buonconvento	B	—	1
Sondrio	Tirano	B	—	2
Teramo	Notaresco	B	1	—
Torino	Volpiano	B	2	2
Id.	Chieri	B	1	1
Id.	Brandizzo	B	1	—
Id.	Beinasco	B	1	—
Id.	S. Francesco al Campo	B	1	—
Id.	Cantoira	B	2	—
Id.	Pavone Canavese	B	1	—
Id.	Giaveno	B	1	—
Id.	Baldissero	B	1	—
Id.	Busano	B	1	—
Id.	Viù	B	—	1
Id.	S. Ambrogio di Torino	B	—	1
Id.	S. Mauro Torinese	B	—	1
Id.	Poirino	B	—	1
Id.	Rueglio	B	—	1
Id.	Barbania	B	—	1
Id.	Massello	B	—	1
Id.	Nole	B	—	1
Id.	Borgaro	B	—	1
Id.	Ciriè	B	—	3
Id.	Groscavallo	B	—	1
Id.	Lemie	B	—	1
Id.	Balangero	B	—	1
Id.	Cuorgnè	B	—	1
Id.	Riva presso Chieri	B	—	1
Id.	Valperga	B	—	1
Id.	Perrero	B	—	1
Trento	Arco	B	1	—
Id.	Coredo	B	1	—
Id.	Pieve Tesino	B	—	1
Id.	Strigno	B	3	1
Id.	Trento	B	1	—
Treviso	Breda di Piave	B	1	—
Id.	Conegliano	B	1	—
Id.	Fonte	B	—	1
Id.	Vedelago	B	—	2
Id.	Loria	B	—	1
Udine	Cividale del Friuli	B	—	1
Id.	Pavia di Udine	B	—	1
Varese	Arsago	B	1	—
Id.	Bisuschio	B	1	—
Id.	Busto Arsizio	B	2	—
Id.	Castellanza	B	2	—
Id.	Cislago	B	6	—
Id.	Ferno	B	1	—
Id.	Gorla Maggiore	B	1	2
Id.	Lonate Pozzolo	B	—	1
Id.	Marnate	B	5	—
Id.	Tradate	B	3	—
Id.	Vedano Olona	B	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: Afta epizootica			
Varese	Venegono	B	—	1
Venezia	Campagna Lupia	B	—	1
Id.	Campolongo Maggior	B	—	1
Id.	Caorle	B	1	—
Id.	Cavarzere	B	6	—
Id.	Jesolo	B	1	1
Id.	Martellago	B	—	1
Id.	Santa Maria di Sala	B	1	2
Id.	Pramaggiore	B	1	—
Id.	Venezia	B	3	2
Id.	Vigonovo	B	2	—
Vercelli	Andorno Micca	B	—	2
Id.	Balocco	B	—	1
Id.	Bianzè	B	3	1
Id.	Borgovercelli	B	—	5
Id.	Brussengo	B	1	—
Id.	Caresana	B	6	1
Id.	Crova	B	3	1
Id.	Desana	B	2	—
Id.	Lenta	B	1	—
Id.	Piode	B	1	—
Id.	Roasio	B	2	—
Id.	Trino Vercellese	B	1	—
Id.	Vallemosso	B	1	—
Id.	Vercelli	B	2	—
Verona	Belfiore	B	1	—
Id.	Bussolengo	B	1	—
Id.	Isola Rizza	B	—	1
Id	Ronco d'Adige	B	1	—
Id.	Roverchiara	B	1	—
Id.	S. Pietro di Morubio	B	1	—
Id.	Verona	B	—	5
Vicenza	Bassano del Grappa	B	1	2
Id.	Marostica	B	1	3
Id.	Noventa Vicentina	B	—	1
Id.	Orgiano	B	—	1
Id.	Rosà	B	3	7
			380	268
	Malrossino dei suini			
Ancona	Osimo	S	3	1
Ascoli Piceno	Cossignano	S	—	1
Id.	Folignano	S	—	2
Id.	Monte San Pietrangeli	S	—	1
Id.	Montefortino	S	—	1
Id.	Monte Giberto	S	1	—
Id.	Monterubbiano	S	—	6
Asti	Cocconato	S	—	1
Avellino	Aiello del Sabato	S	1	—
Id.	Flumeri	S	1	—
Id.	San Sossio Baronia	S	1	—
Id.	Trevico	S	—	2
Benevento	S. Bartolomeo in Galdo	S	—	1
Bologna	Argelato	S	—	1
Id.	Bentivoglio	S	—	1
Id.	Bologna	S	—	1
Id.	Casalecchio di Reno	S	—	1
Id.	Castello di Serravalle	S	—	1
Id.	Molinella	S	—	1
Id.	Vergato	S	—	1
Bolzano	Caldaro	S	1	—
Id.	Castelrotto	S	—	1
Campobasso	Filignano	S	5	—
Id.	Montaquila	S	2	—
Id.	Montefalcone nel Sannio	S	1	3
	Segue: Malrossino dei suini			
Campobasso	S. Croce di Magliano	S	4	2
Caserta	Formicola	S	—	2
Id.	Pontelatone	S	—	2
Chieti	Casalincontrada	S	—	14
Id.	Lanciano	S	—	2
Id.	Paglieta	S	—	1
Cosenza	Lungro	S	2	—
Id.	Rossano	S	10	—
Cremona	Pieve San Giacomo	S	—	1
Ferrara	Migliarino	S	—	1
Firenze	Certaldo	S	—	1
Forlì	Bagno di Romagna	S	—	3
Gorizia	Caporetto	S	—	1
L'Aquila	Montereale	S	—	2
Id.	S. Demetrio nei Vestini	S	1	—
Matera	Salandra	S	2	—
Id.	San Mauro Forte	S	2	—
Modena	Savigliano sul Panaro	S	—	2
Napoli	Somma Vesuviana	S	—	1
Parma	Parma	S	—	3
Pavia	Sartirana	S	1	—
Perugia	Città di Castello	S	—	2
Id.	Costacciaro	S	—	1
Pesaro e Urbino	Acqualagna	S	—	2
Id.	Mondolfo	S	—	2
Id.	Pergola	S	—	3
Id.	Sant'Agata Feltria	S	—	3
Pescara	Alanno	S	—	1
Piacenza	San Pietro in Cerro	S	—	1
Potenza	Calvello	S	5	—
Id.	Castelmezzano	S	2	—
Id.	Pietrapertosa	S	6	1
Ravenna	Ravenna	S	—	4
Id.	Alfonsine	S	—	6
Reggio Emilia	Castellarano	S	1	—
Id.	Guastalla	S	—	1
Id.	Quattro Castella	S	1	—
Rieti	Contigliano	S	—	1
Id.	Greccio	S	—	3
Id.	Cittareale	S	—	7
Id.	Rieti	S	—	9
Roma	Roma	S	—	1
Rovigo	Trecenta	S	1	—
Salerno	Roccadaspide	S	1	—
Id.	Postiglione	S	3	2
Teramo	Ancarano	S	—	2
Id.	Atri	S	5	—
Id.	Bisenti	S	—	5
Id.	Campli	S	1	3
Id.	Castel Castagna	S	—	3
Id.	Castiglione Messer Raimondo	S	—	1
Id.	Corropoli	S	—	1
Id.	Montorio al Vomano	S	1	1
Id.	Mosciano Sant'Angelo	S	1	—
Id.	S. Egidio alla Vibrata	S	6	—
Id.	Teramo	S	3	4
Terni	Terni	S	—	1
Torino	San Mauro Torinese	S	—	3
Id.	Moncalieri	S	—	2
Id.	Gassino Torinese	S	—	1
Trento	Dimaro	S	—	1
Id.	Egna	S	—	1
Id.	Malè	S	—	1
Id.	Pergine Valsugana	S	—	1

Segue: *Malrossino dei suini*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Trento	Termeno	S	—	1
Treviso	Cornuda	S	1	1
Id.	Cessalto	S	—	2
Id.	Crespano Grappa	S	—	1
Id.	Motta di Livenza	S	—	5
Id.	Ponzano Veneto	S	1	—
Udine	Azzano Decimo	S	—	2
Id.	Buia	S	—	1
Id.	Fagagna	S	1	—
Id.	Precenicco	S	1	—
Id.	Spilimbergo	S	1	—
Id.	Tarvisio	S	—	1
Venezia	Ceggia	S	—	1
Id.	San Stino di Livenza	S	1	—
Id.	Torre di Mosto	S	—	1
Verona	Cerea	S	—	1
Id.	Sorgà	S	—	1
Vicenza	Barbarano Vicentino	S	—	1
Id.	Schio	S	—	1
			81	166

Peste e setticemia dei suini

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Alessandria	Vignale Monferrato	S	—	1
Ancona	Chiaravalle	S	2	—
Id.	Filottrano	S	2	2
Id.	Senigallia	S	2	4
Aosta	Aosta	S	1	—
Arezzo	Arezzo	S	2	3
Id.	Castiglion Fiorentino	S	—	1
Id.	Cavriglia	S	1	—
Id.	Pieve Santo Stefano	S	1	—
Id.	Sansepolcro	S	1	—
Id.	Terranuova Bracciolini	S	—	2
Ascoli Piceno	Arquata del Tronto	S	1	—
Id.	Ascoli Piceno	S	1	2
Id.	Campofilone	S	—	1
Id.	Cossignano	S	1	—
Id.	Fermo	S	1	—
Id.	Monsampolo	S	—	2
Id.	Montalto delle Marche	S	—	1
Id.	Montedinove	S	—	3
Id.	Monte Giberto	S	1	1
Id.	Servigliano	S	—	1
Asti	Cortanze	S	—	1
Id.	Penango	S	1	—
Avellino	Aiello del Sabato	S	1	—
Id.	Montecalvo Irpino	S	1	—
Benevento	Pontelandolfo	S	—	1
Id.	Apice	S	—	1
Bergamo	Pradalunga	S	—	1
Bologna	San Giorgio di Piano	S	—	1
Campobasso	Bonefro	S	1	—
Id.	Cantalupo nel Sannio	S	—	1
Id.	Filignano	S	8	—
Id.	Larino	S	—	1
Id.	Pozzilli	S	1	—
Catanzaro	S. Caterina dello Jonio	S	2	—
Id.	Soveria Mannelli	S	1	—
Chieti	Lanciano	S	—	2
Cremona	Cremona	S	1	—
Firenze	Certaldo	S	1	2
Id.	Castelfiorentino	S	1	—
Id.	Greve	S	1	—
Id.	Londa	S	1	—
Id.	Reggello	S	1	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati

Segue: *Peste e setticemia dei suini*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Foggia	Serracapriola	S	1	—
Id.	Troia	S	1	—
Forlì	S. Giov. in Marignano	S	1	—
Id.	Dovadola	S	1	—
Id.	Cesena	S	—	1
Id.	Forlimpopoli	S	—	3
Frosinone	Casalvieri	S	—	2
Grosseto	Arcidosso	S	1	—
Id.	Roccastrada	S	1	—
L'Aquila	Castelvecchio Subequo	S	—	2
Id.	Fossa	S	5	—
Id.	Gagliano Aterno	S	—	8
Id.	Molina Aterno	S	—	3
Id.	S. Demetrio nei Vestini	S	1	—
Mantova	Piubega	S	—	1
Id.	Viadana	S	—	1
Matera	Craco	S	1	—
Id.	Montalbano	S	2	—
Id.	Stigliano	S	3	—
Messina	Antillo	S	—	10
Id.	Ucria	S	—	13
Modena	Bomporto	S	1	—
Id.	Campogalliano	S	—	1
Id.	Modena	S	—	1
Id.	Soliera	S	—	1
Napoli	Nola	S	—	2
Id.	Somma Vesuviana	S	—	4
Nuoro	Borore	S	—	2
Id.	Gavoi	S	—	1
Id.	Ulassai	S	—	2
Perugia	Perugia	S	1	—
Id.	Todi	S	1	1
Pesaro e Urbino	Apecchio	S	—	2
Id.	Orciano	S	—	3
Id.	Pesaro	S	—	2
Id.	Tavullia	S	—	2
Pescara	Alanno	S	—	2
Id.	Pescara	S	—	1
Piacenza	Monticelli Ongina	S	1	—
Pisa	S. Giuliano Terme	S	1	1
Pistoia	Pistoia	S	—	1
Potenza	Corleto Perticara	S	5	4
Id.	Guardia Perticara	S	1	—
Id.	Ruvo del Monte	S	1	—
Ravenna	Ravenna	S	—	18
Id.	Alfonsine	S	—	11
Reggio Emilia	Novellara	S	—	1
Id.	Rubiera	S	1	—
Rieti	Borbona	S	—	1
Id.	Contigliano	S	—	1
Id.	Rieti	S	—	9
Roma	Nettuno	S	—	1
Id.	Rignano Flaminio	S	—	2
Id.	Sant'Oreste	S	—	10
Rovigo	Adria	S	—	1
Id.	Castelnuovo Bariano	S	1	—
Id.	Rovigo	S	1	—
Id.	San Bellino	S	1	—
Salerno	Montecorice	S	2	—
Sassari	Nulvi	S	—	1
Id.	Illorai	S	1	—
Siena	Sovicille	S	3	—
Id.	S. Casciano dei Bagni	S	3	—
Id.	Casole d'Elsa	S	8	—
Id.	Monteroni d'Arbia	S	2	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: Peste e setticemia dei suini			
Siena	Montepulciano	S	3	—
Id.	Pienza	S	1	—
Id.	Sarteano	S	7	4
Id.	Chiusi	S	1	—
Id.	Montalcino	S	3	—
Id.	Siena	S	2	3
Id.	Cetona	S	1	—
Id.	Murlo	S	1	—
Id.	Castiglione d'Or	S	1	1
Id.	S. Quirico d'Orcia	S	1	—
Id.	Sinalunga	S	2	—
Id.	Poggibonsi	S	—	1
Id.	Gaiole in Chianti	S	—	3
Id.	Radicofani	S	—	2
Teramo	Basciano	S	1	—
Id.	Campli	S	—	1
Terni	Acquasparta	S	—	3
Id.	Calvi dell'Umbria	S	—	1
Udine	Aquileia	S	1	—
Id.	Castions di Strada	S	—	1
Id.	Spilimbergo	S	1	—
Vercelli	Crescentino	S	1	—
Id.	Cavaglià	S	—	2
Id.	Varallo	S	1	—
			120	191
	Morva			
Foggia	Manfredonia	E	1	—
	Farcino criptococcico			
Agrigento	Agrigento	E	1	—
Id.	Grotte	E	3	—
Bari	Bisceglie	E	1	—
Id.	Bitonto	E	1	—
Id.	Palo	E	3	—
Id.	Rutigliano	E	1	1
Brindisi	Erchie	E	—	1
Campobasso	Baranello	E	1	—
Catania	Acicatena	E	2	—
Id.	Belpasso	E	3	—
Id.	Biancavilla	E	2	—
Id.	Bronte	E	2	—
Id.	Catania	E	20	1
Id.	Militello in Val di Catania	E	3	—
Id.	Palagonia	E	1	—
Catanzaro	Catanzaro	E	1	—
Id.	Soveria Mannelli	E	1	—
La Spezia	Carrodano	E	1	—
Id.	La Spezia	E	1	—
Massa e Carrara	Pontremoli	E	1	—
Napoli	Nola	E	2	—
Id.	Ottaiano	E	3	—
Id.	Vico Equense	E	1	—
Palermo	Bagheria	E	5	—
Id.	Carini	E	2	—
Id.	Collesano	E	4	—
Id.	Monreale	E	—	1
Id.	Palermo	E	19	—
Id.	Prizzi	E	1	—
Id.	San Giuseppe Iato	E	4	—
Ragusa	Vittoria	E	3	—
Id.	Comiso	E	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: Farcino criptococcico			
Salerno	Angri	E	4	—
Siracusa	Lentini	E	1	—
Id.	Siracusa	E	1	—
Taranto	Ginosa	E	5	—
Trapani	Alcamo	E	5	—
Id.	Campobello di Mazara	E	1	—
Id.	Camporeale	E	2	—
Id.	Marsala	E	4	—
Id.	Salemi	E	1	1
Vercelli	Bianzè	E	1	—
Id.	Lignana	E	1	—
			120	5
	Morbo coitale maligno			
Gorizia	Cormons	E	1	—
Grosseto	Grosseto	E	1	—
Padova	Anguillara Veneta	E	1	—
Id.	Candiana	E	2	—
Teramo	Atri	E	1	—
Id.	Giulianova	E	—	2
Id.	Notaresco	E	—	3
Id.	Roseto degli Abruzzi	E	—	3
Treviso	Castello di Godego	E	—	1
Id.	Montebelluna	E	2	—
Id.	Monastier	E	1	—
Id.	Trevignano	E	1	—
Venezia	Chioggia	E	2	—
Id.	Cona	E	1	—
Verona	Angiari	E	3	—
Id.	Bevilacqua	E	1	—
Id.	Cerea	E	6	—
Id.	Gazzo Veronese	E	1	—
Id.	Legnago	E	29	—
Id.	Roverchiara	E	3	—
Id.	Terrazzo	E	1	—
Id.	Villabartolomea	E	9	—
			66	9
	Rabbia			
Agrigento	Sant'Angelo Muxaro	B	—	1
Id.	Sciacca	Can	—	1
Ancona	Loreto	Can	—	1
Arezzo	Sansepolcro	Can	—	1
Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	Can	—	1
Bologna	Bologna	Can	—	1
Brescia	Gottolengo	Can	—	1
Brindisi	Brindisi	Can	—	1
Caltanissetta	Riesi	Can	—	1
Caserta	Caserta	Cap	—	1
Catania	Catania	Can	—	1
Ferrara	Ferrara	Can	—	2
Id.	Migliarino	Can	—	1
Firenze	Campi Bisenzio	Can	—	1
Id.	Firenze	Can	—	4
Id.	Montelupo Fiorentino	Can	—	1
Id.	Prato	Can	—	2
Forlì	Cesena	Can	2	2
Id.	Forlì	Can	1	—
Id.	Montiano	Can	1	—
Id.	Torriana	Can	—	1
Livorno	Castagneto Carducci	Can	—	1
Id.	Piombino	Can	—	2
Lucca	Seravezza	Can	—	1
Mantova	Mantova	Can	—	5

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Rabbia*			
Mantova	Ostiglia	Can	—	1
Id.	Rivarolo Mantovano	Can	—	1
Id.	Virgilio	Can	—	1
Massa e Carrara	Massa	Can	—	3
Matera	Matera	Can	—	1
Modena	Formigine	Can	—	1
Id.	Modena	Can	—	4
Napoli	Acerra	Can	—	1
Id.	Napoli	Can	—	2
Id.	Pozzuoli	Can	—	1
Id.	S. Giuseppe Vesuviano	Can	—	1
Id.	Somma Vesuviana	Can	—	3
Padova	Campo San Martino	Can	—	1
Id.	Grantorto	Can	—	1
Id.	Montagnana	Can	—	1
Id.	Selvazzano	Can	—	1
Id.	Vò	Can	—	1
Palermo	Palermo	Can	—	6
Pesaro e Urbino	Auditore	Can	—	1
Id.	Urbino	Can	—	1
Pescara	Pianella	Can	—	1
Pisa	Bagni di Casciana	Can	—	1
Id.	Volterra	Can	—	1
Pistoia	S. Marcello Pistoiese	Can	—	1
Id.	Tizzana	Can	—	1
Reggio Calabria	Reggio di Calabria	Can	—	1
Reggio Emilia	Baiso	Can	1	—
Rovigo	Ariano nel Polesine	Can	—	1
Id.	Adria	Can	1	2
Id.	Lendinara	Can	1	—
Id.	Trecenta	E	1	—
Salerno	Magliano Vetere	Can	1	—
Id.	Capaccio	Can	1	—
Taranto	Ginosa	E Cap	—	2
Teramo	Cellino Attanasio	Can	1	—
Id.	Campli	Can	—	1
Id.	Crognaleto	Can	1	—
Id.	Id.	S	1	—
Id.	Teramo	Can	5	2
Trento	Grigno	Can	—	1
Treviso	Arcade	Can	—	2
Id.	Gaiarine	Can	—	1
Id.	Roncade	Can	4	—
Id.	S. Biagio di Collalta	Can	—	2
Id.	Treviso	Can	3	1
Id.	Chiarano	Can	—	1
Id.	Castello di Godego	Fel	—	1
Venezia	Cavarzere	Can	—	1
Id.	Grisolera	Can	—	1
Id.	Noale	Can	—	1
Id.	San Donà di Piave	Can	—	1
Id.	Santa Maria di Sala	Can	—	1
Id.	Spinea	Can	—	1
Verona	Caprino Veronese	Can	—	1
Id.	Cerea	Can	—	1
Id.	Isola della Scala	Can	—	2
Id.	Legnago	Can	—	4
Id.	Monteforte	Can	—	1
Id.	Negrar	Can	—	1
Id.	Oppeano	Can	—	3
Id.	Pescantina	Can	—	1
Id.	Povegliano Veronese	Can	—	1
Id.	Ronco all'Adige	Can	—	1
Id.	Villabartolomea	Can	—	3
			25	115

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Rogna			
Ancona	Fabriano	O	—	2
Avellino	Andretta	O	3	—
Id.	Bisaccia	O	3	—
Id.	Calitri	O	6	—
Id.	Trevico	O	2	—
Benevento	San Bartolomeo in Galdo	O	—	10
Campobasso	Filignano	O	1	—
Id.	Palata	O	—	2
Id.	S. Croce di Magliano	O	6	—
Id.	Termoli	O	1	—
Catanzaro	Maida	O	—	1
Id.	Roccabernarda	O	1	1
Cosenza	Oriolo	O	5	—
Foggia	Cerignola	O	5	—
Id.	Foggia	O	10	1
Id.	Lucera	O	4	—
Id.	Monte Sant'Angelo	O	7	—
Id.	Orta Nova	O	3	—
Id.	Rignano Garganico	O	6	—
Id.	S. Giovanni Rotondo	O	11	—
Id.	San Marco in Lamis	O	4	—
Id.	San Severo	O	8	—
Id.	Serracapriola	O	3	—
Id.	Torremaggiore	O	3	—
Id.	Troia	O	—	2
L'Aquila	Acciano	O	1	—
Id.	Calascio	O	1	—
Id.	Capitignano	O	1	—
Id.	Carsoli	O	1	—
Id.	Celano	O	1	—
Id.	Montereale	O	1	—
Id.	Pizzoli	O	1	—
Id.	Poggio Picenze	O	1	—
Id.	Prata d'Ansidonia	O	1	—
Id.	San Pio delle Camere	O	1	—
Id.	Scoppito	O	1	—
Id.	Sulmona	O	1	—
Id.	Tagliacozzo	O	1	—
Id.	Tornimparte	O	1	—
Id.	Villa Santa Lucia	O	1	—
Matera	Craco	O	2	—
Id.	Ferrandina	O	5	—
Id.	Matera	O	2	—
Id.	Tursi	O	10	—
Perugia	Campello	O	—	1
Id.	Foligno	O	4	—
Id.	Gualdo Tadino	O	1	—
Id.	Nocera Umbra	O	2	—
Id.	Spoleto	O	—	1
Id.	Todi	O	1	—
Potenza	Forenza	O	—	1
Reggio Calabria	Roccella Ionica	O	4	—
Rieti	Labro	O	1	—
Id.	Poggio Bustone	O	1	—
Id.	Pescorocchiano	O	3	—
Id.	Rocca Sinibalda	O	—	1
Roma	Allumiere	O	1	—
Id.	Campagnano di Roma	O	1	—
Id.	Cerveteri	O	1	—
Id.	Civitavecchia	O	2	—
Id.	Frascati	O	1	—
Id.	Mandela	O	5	—
Id.	Roma	O	4	—
Id.	Percile	O	1	—

Segue: *Rogna*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Roma	S. Gregorio da Sassola	O	9	—
Id.	Velletri	O	1	—
Id.	Vicovaro	O	2	—
Taranto	Crispiano	O Cap	1	—
Teramo	Crognaleto	O	—	1
Id.	Valle Castellana	O	2	—
Terni	Polino	O	4	—
Id.	Terni	O	1	—
			179	24

Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Campobasso	S. Croce di Magliano	Cap	1	—
Catania	Linguaglossa	O	—	1
Catanzaro	Maida	O	1	—
Latina	Norma	Cap	3	—
Matera	Tricarico	O Cap	3	—
Potenza	Pietrapertosa	O Cap	1	1
Reggio Calabria	San Lorenzo	O Cap	—	1
Roma	Castel San Pietro Romano	Cap	1	—
Id.	Roma	O	1	—
Salerno	Roccadaspide	O Cap	2	1
Id.	S. Angelo Fasanella	O Cap	2	2
Trapani	Castelvetrano	O	—	2
Viterbo	Bieda	O	1	1
Id.	Viterbo	O	—	1
Id.	Montefiascone	O	—	1
			16	11

Aborto epizootico

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Ascoli Piceno	Amandola	B	1	—
Avellino	Calabritto	O	1	—
Id.	Senerchia	Cap	1	—
Bergamo	Adrara San Martino	B	1	—
Id.	Rovetta con Fino	B	4	—
Bologna	Bologna	B	1	—
Id.	Camugnano	B	3	—
Id.	Malalbergo	B	1	—
Bolzano	Brunico	B	1	—
Catanzaro	Acquaro	Cap	—	15
Id.	Soriano Calabro	B	2	—
Id.	Id.	Cap	36	—
Grosseto	Massa Marittima	O Cap	1	—
Id.	Monte Argentario	O Cap	1	—
Lucca	Capannori	B	—	1
Id.	Pieve Fosciana	B	—	2
Parma	Tizzano	B	—	1
Pavia	Vigevano	B	2	—
Perugia	Cascia	O Cap	—	2
Id.	Monteleone di Spoleto	O Cap	—	1
Id.	Poggiodomo	O Cap	—	1
Piacenza	Rivergaro	B	—	1
Pistoia	Pistoia	O	1	1
Id.	S. Marcello Pistoiese	O	1	—
Ravenna	Ravenna	B	—	9
Id.	Cervia	B	—	7
Reggio Emilia	Baiso	B	1	—
Id.	Reggio Emilia	B	2	—
Roma	Montecompatri	B	—	1
Teramo	Rocca Santa Maria	Cap	4	—
Id.	Teramo	Cap	1	—
Id.	Torricella Sicura	Cap	10	—
Id.	Valle Castellana	Cap	—	5
Udine	Comeglians	B	2	—

Segue: *Aborto epizootico*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Udine	Fiume Veneto	B	1	—
Id.	Fontanafredda	B	2	—
Id.	Lestizza	B	1	—
Id.	Pasiano	B	1	—
Id.	Rigolato	B	1	—
Id.	Sesto al Reghena	B	1	—
Id.	Torviscosa	B	1	—
Id.	Udine	B	2	—
Id.	Varmo	B	1	—
Venezia	Annone Veneto	B	1	—
Id.	Caorle	B	1	—
Id.	Cona	B	2	—
Id.	Portogruaro	B	1	1
Vercelli	Bianzè	B	1	—
Verona	Legnago	B	—	1
Vicenza	Castegnero	B	—	1
			95	50

Tubercolosi

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Bari	Molfetta	B	—	2
Foggia	Cerignola	B	—	1
Nuoro	Macomer	B	1	—
			1	3

Vaiuolo ovino

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Bari	Minervino Murge	O	1	1
Id.	Modugno	O	—	3
Id.	Bitonto	O	—	1
Id.	Spinazzola	O	1	1
Brindisi	S. Pancrazio Salentino	O	—	1
Lecce	Salice	O	2	—
Taranto	Castellaneta	O	2	—
Id.	Ginosa	O	1	—
Id.	Roccaforzata	O	—	1
			7	8

Influenza equina

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Rovigo	Adria	E	—	1

Barbone bufalino

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Salerno	Pontecagnano	Buf	1	—
Id.	Eboli	Buf	1	—
			2	—

Peste aviaria

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Ancona	Ostra Vetere	P	5	3
Id.	Sassoferrato	P	—	2
Ascoli Piceno	Cossignano	P	3	—
Id.	Monsampolo	P	2	—
Id.	Ascoli Piceno	P	2	—
Campobasso	Trivento	P	—	40
Catanzaro	Tiriolo	P	—	1
Id.	Soveria Simeri	P	6	—
Id.	Zagarise	P	2	—
Matera	Salandra	P	1	—
Ravenna	Ravenna	P	—	111
Id.	Massalombarda	P	—	22
Id.	Alfonsine	P	—	34
Id.	Faenza	P	—	32
Id.	Lugo	P	—	21
Id.	Cotignola	P	—	41

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: Peste aviaria			
Ravenna	Russi	P	—	104
Id.	Cervia	P	—	71
Id.	Fusignano	P	—	84
			21	566
	Colera dei polli			
Matera	Accettura	P	1	—
Nuoro	Laconi	P	—	4
Ravenna	Alfonsine	P	—	52
Id.	Lugo	P	—	31
Id.	Russi	P	—	21
Id.	Ravenna	P	—	18
Reggio Calabria	Caulonia	P	2	3
Vicenza	Barbarano Vicentino	P	—	1
			3	130
	Laringo tracheite infettiva dei polli			
Bergamo	Albino	P	—	1
Bolzano	Ortisei	P	—	3
Id.	Tirolo	P	23	—
Caltanissetta	Acquaviva Platani	P	—	1
Catania	Meletto	P	1	—
L'Aquila	Capitignano	P	—	1
Id.	Montereale	P	—	1
Nuoro	Gavoi	P	—	2
Id.	Isili	P	—	2
Palermo	Prizzi	P	—	10
Ragusa	Comiso	P	—	1
Reggio Calabria	Bivongi	P	4	2
Id.	Caulonia	P	4	2
Id.	Plati	P	1	2
Siracusa	Francofonte	P	1	—
Udine	Vicovaro	P	—	1
			34	29

RIEPILOGO

dal 16 al 31 maggio 1947 - N. 10

Num. d'ordine	MALATTIE	Numero delle provincie	Numero dei comuni	Numero delle località
		Con casi di malattie		
1	Carbonchio ematico	20	40	49
2	Carbonchio sintomatico.	1	1	1
3	Afta epizootica.	45	362	648
4	Malrossino dei suini	42	108	247
5	Peste e setticemia dei suini . . .	45	132	311
6	Morva	1	1	1
7	Farcino criptococcico.	16	43	125
8	Morbo coitalo maligno	7	22	75
9	Rabbia.	36	88	140
10	Rogna	17	72	203
11	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	11	15	27
12	Aborto epizootico	22	49	145
13	Tubercolosi	3	3	4
14	Vaiuolo ovino	4	9	15
15	Influenza equina	1	1	1
16	Barbone bufalino	1	2	2
17	Peste aviaria.	6	19	587
18	Colera dei polli.	5	8	133
19	Laringo tracheite infettiva dei polli	11	16	63

B, bovina; Buf, bufalina; O, ovina; Cap, caprina; S, suina; E, equina; P, pollame; Can, canina; Fel, felina.

(3931)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffide per smarrimento di diplomi di laurea

Il dott. Giuseppe Procoli di Ugo, nato a Ruvo di Puglia (Bari) il 26 ottobre 1914, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in medicina e chirurgia conseguito presso l'Università di Bari il 10 novembre 1939.

Se ne dà notizia ai sensi e per gli effetti dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo alla Università di Bari.

(4586)

Il dott. Carmelino Berretta di Giovanni, nato ad Aci Castello (Catania) il 19 agosto 1917, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in giurisprudenza conseguito presso l'Università di Catania il 18 marzo 1944.

Se ne dà notizia ai sensi e per gli effetti dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo alla Università di Catania.

(4587)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di mezzi fogli di compartimenti semestrali

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 23.

E' stata chiesta la rinnovazione del certificato di rendita Cons. 3,50 % (1906), n. 75090, di annue L. 38,50, intestato a Balduzzi Paolo fu Giovanni Antonio, notaio domiciliato in Godiasco, ipotecato per cauzione dovuta dal titolare quale segretario di mandamento a mente del regio editto 23 luglio 1822.

Poichè il detto certificato è mancante del mezzo foglio dei compartimenti semestrali, già usato per la riscossione degli interessi, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, senza che siano state notificate opposizioni, si procederà alla chiesta operazione, ai sensi dell'art. 169 del regolamento generale sul Debito pubblico approvato con regio decreto-legge 19 febbraio 1911, n. 298.

Roma, addì 30 ottobre 1947

Il direttore generale: DE LIGUORO

(4653)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO — PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 31 ottobre 1947 - N. 201

Argentina	87,50	Norvegia	70,57
Australia	1.129,10	Nuova Zelanda	1.129,10
Belgio	7,99	Olanda	131,77
Brasile	19,08	Portogallo	14,29
Canadà	350 —	Spagna	31,96
Danimarca	72,98	S. U. America	350 —
Egitto	1.447,25	Svezia	97,23
Francia	2,9386	Svizzera	81,59
Gran Bretagna	1.411,38	Turchia	124,43
India (Bombay)	105,70	Unione Sud Afr.	1.402,45

Rendita 3,50 % 1906	75,55
Id. 3,50 % 1902	73,80
Id. 3 % lordo	64,30
Id. 5 % 1935	80,80
Redimibile 3,50 % 1934	67,80
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	75,575
Id. 5 % 1936	82,90
Obbligazioni Venezie 3,50 %	97,95
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	98,80
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	96,05
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	95,30
Id. 5 % (15 settembre 1950)	95,175
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	94,475
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	94,475
Id. 5 % (15 aprile 1951)	95,20
Id. 4 % (15 settembre 1951)	89,875
Id. 5 % convertiti 1951	94,575

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

CONCORSI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Cagliari.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visti gli articoli 44 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto del Prefetto di Cagliari 1° luglio 1947, n. 57878, col quale è indetto pubblico concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti nella provincia di Cagliari, è costituita come appresso:

Presidente:
avv. Angelo Caredda, vice prefetto;

Membri:
dott. Aldo Duce, medico provinciale;
prof. dott. Alfonso Ligas, primario ospedale civile di Cagliari, reparto chirurgico;
prof. dott. Mario Aresu, direttore clinica medica universitaria;
dott. Raffaele Porru, medico condotto;

Segretario:
dott. Pietro Giagu, segretario di prefettura.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Cagliari.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, e per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 10 ottobre 1947

L'Alto Commissario: PERROTTI

(4666)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Cagliari.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visti gli articoli 50 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto del Prefetto di Cagliari 1° giugno 1947, n. 57878, col quale è indetto pubblico concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Cagliari, è costituita come appresso:

Presidente:
dott. Igino Cossu, consigliere di prefettura;

Membri:
dott. Aldo Duce, medico provinciale;
prof. dott. Francesco Vozza, primario ospedaliero in reparto di ostetricia;
dott. Emanuele Spano, libero esercente specializzato in ostetricia;
signora Angela Congia, ostetrica condotta;

Segretario:
dott. Pietro Giagu, segretario di prefettura.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto, ed avrà la sua sede in Cagliari.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, e per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 10 ottobre 1947

L'Alto Commissario: PERROTTI

(4667)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.